

Il coraggio di cambiare, da Malvaglia alla Nuova Zelanda di Mara Zanetti Maestrani

Dove si trova l'abbonato più lontano di Voce di Blenio? Sembra che abiti in Nuova Zelanda, più precisamente ad Auckland. Siamo andati a "scovarlo" per intervistarlo e sapere come mai è finito così lontano, nel mezzo dell'Oceano Pacifico. Con molto piacere ed entusiasmo, il nostro abbonato, che risponde al nome di **Enny Benzonelli** di Malvaglia, ha risposto al nostro appello, confermandoci, per curiosità, che riceve la Voce di Blenio con uno scarto tra le 5 e le 6 settimane (rispetto alle tempistiche nostrane...), ma che nonostante ciò la legge sempre con piacere!

Enny ha 46 anni, ed è nato e cresciuto a Malvaglia. Il suo percorso formativo è per certi versi classico e "normale" e per certi versi fantasioso e originale. Nel 1992, ha infatti iniziato l'apprendistato presso il Credit Suisse e in seguito ha conseguito la maturità federale. "Dopo aver lavorato per qualche anno a Lugano e a Mendrisio nella stessa banca – ci racconta Enny - nell'ottobre del 1998 sono andato a Colonia per tre mesi dove ho approfondito le mie conoscenze del tedesco. Nel gennaio 1999 ho iniziato a lavorare presso il Credit Suisse a Zurigo nel dipartimento IT".

E la sua carriera nella grande banca svizzera prosegue: nel febbraio 2000 ha iniziato a lavorare per il Credit Suisse Asset Management, nel dipartimento casse pensioni, per la Regione Ticino e Italia. Ma Enny non si ferma qui. "Nel frattempo ho infatti frequentato la Fachhochschule di Zurigo e mi sono diplomato nel 2005. Nel 2007 mi sono trasferito presso l'UBS."

La crisi bancaria e la voglia di partire

Poi succede l'inatteso: la crisi finanziaria del 2007 e il coinvolgimento di UBS nel crollo degli *hedge funds*. "Il lavoro si fece molto più stressante e questo mi ha portato alla decisione di fare una pausa – ammette Enny - Così nel maggio 2009 ho dato le dimissioni e ho pianificato un anno sabbatico in Nuova Zelanda".

E infatti il nostro malvagliese a fine estate del 2009 è partito alla volta della Nuova Zelanda dove ha frequentato un corso di lingue per tre mesi. A dicembre dello stesso anno ha poi iniziato un tour di due mesi all'interno del Paese, visitando le isole dal Nord al Sud.

Poi si è fermato e ha deciso di reimpostare la sua formazione: all'inizio del 2010 Enny inizia un corso della *South Seas Film and TV School*, e in novembre, ottiene il diploma in "Directing, Screenplay writing, Presenting and Editing". La comunicazione e il cinema sono sempre stati la sua passione: "Sin da bambino mi sono sempre appassionato nel campo del cinema e della TV ma non ho mai avuto l'opportunità di lavorare in questi ambiti. Quando ho deciso di fare una pausa ho pensato di approfittarne e il modo migliore per iniziare è stato decidere di fare un corso in questo ambito".

Così, "alla fine del 2010 ho iniziato a lavorare per la televisione statale neozelandese (TVNZ) dove ho lavorato per oltre 5 anni. In seguito ho lavorato anche per *Sky* e *Warner Bros NZ*. E infine, dal 2017 sono diventato indipendente e lavoro per diverse non-profit, *indie productions* e compagnie teatrali. Come indipendente – ci spiega - ho la possibilità di lavorare in progetti molto differenti: creare pagine web, montare cortometraggi

promozionali o produrre materiale stampato. Il mio lavoro è molto diversificato, e ogni giorno è un'avventura diversa”.

Ma come mai hai scelto proprio la Nuova Zelanda

“Ho deciso di andare in Nuova Zelanda, perchè mi intrigava il corso presso la *South Seas Film and TV School*. Il loro programma molto pratico mi aveva colpito. Inoltre avendo deciso di fare più di un anno sabbatico, perchè allora non andare il più lontano possibile alla scoperta di un Paese nuovo?”

Detto, fatto. Enny ha fatto le valige e dalla banca, come dipendente, è passato ad un lavoro da indipendente. “Mi piace lavorare così perchè posso gestire il lavoro a mio piacimento. Posso scegliere i progetti che voglio fare e stabilire con chi desidero lavorare. Inoltre ho una flessibilità altissima. A volte lavoro il weekend e mi prendo un giorno o due di libero durante la settimana. Inoltre da quando lavoro per non-profit ho la possibilità di creare dei prodotti con lo scopo di sensibilizzare il pubblico su argomenti a me molto cari nel campo della disabilità”.

Cosa ti piace di più della tua vita a Auckland?

“La mia vita ad Auckland, per la precisione a Te Atatū South che si trova a Ovest della città, mi piace perché ha uno stile rilassato, cosa che in Svizzera non c'è”. Inoltre – ci racconta ancora - il vantaggio di non avere Nazioni confinanti dà alla popolazione un senso di tranquillità difficile da spiegare. Non si percepisce quel senso di pressione che si sente in Svizzera, Paese che si trova proprio nel cuore dell'Europa. A volte mi piace addirittura ignorare le notizie del Mondo e vivere un po' in oblio... cosa quasi impossibile in Europa”

Ma naturalmente, come riconosce anche il malvagliese, non è sempre e solo “tutto oro quel che luccica”: “a volte mi manca la scelta di prodotti che c'è in Svizzera o il poter prendere il volo e in un paio d'ore andare in una Nazione differente. Ma sono ormai 13 anni che mi sono trasferito in Nuova Zelanda. Quello che doveva essere un'avventura di 14 mesi si è trasformata in una vita stabile. Ho creato nuove amicizie e una nuova vita qui”.

Quali sono le tue riflessioni quando torni a Malvaglia?

“Dal 2009 sono tornato solo due volte in Valle di Blenio – ci risponde con un sorriso - nel 2017 e nel 2019. Devo dire che la Nuova Zelanda è casa mia, però un po' il cuore resta in valle. I ricordi d'infanzia e la famiglia. Quando sono tornato ho notato pochi cambiamenti, è come se la Valle sia stata inghiottita in una bolla ed è restata nel passato. Magari qualche casa nuova qui e là, ma il resto sembra immutato a parte i capelli grigi di mamma, papà e di mio fratello... Naturalmente se mi guardo allo specchio lo stesso è successo anche a me.”

Ci auguriamo che Enny, grazie al nostro mensile, possa di mese in mese apprendere e leggere dei piccoli cambiamenti che, comunque, avvengono di anno in anno in valle con alcuni piccoli o medi pregevoli progetti che si concretizzano.